



GRUPPO CONSIGLIARE

Alla cortese attenzione del presidente del  
Consiglio comunale di Mirano

Mirano, 30 ottobre 2012

**Oggetto: INTERPELLANZA SUL SISTEMA DI ADDEBITO DEL SERVIZIO DI ASPORTO E  
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2013 E SEGUENTI**

Premesso che:

1. che il Comune di Mirano alla data odierna applica il D.Lgs. 507/1993 - c.d. regime T.A.R.S.U. - per l'addebito della tassa a parziale copertura dei costi del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti urbani affidato a Veritas S.p.A.;
2. che con deliberazione del Commissario Straordinario - assunta con i poteri della G. C. - n° 56 del 24.4.2012 sono state stabilite le tariffe per l'anno 2012 della tassa T.A.R.S.U. il cui gettito complessivo copre per circa il 93% i costi per il servizio addebitati da Veritas S.p.A.;
3. che il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio", adottato con Delibera di Consiglio n. 54 del 23.6.2010, richiama la normativa statale del D.Lgs. 152/2006, rimandando però, all'art. 2 comma 3, "ad apposito e separato regolamento le norme relative all'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006.";
4. che il D.L. 201/2011 all'art. 14 abroga con effetto dal 01.01.2013 gli attuali sistemi di tassazione/tariffazione a copertura dei costi del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed istituisce la nuova tassa TA.RES. ( Tassa Rifiuti e Servizi Comunali Indivisibili);
5. che nel documento "Informativa Tarsu" del 25.09.2012, consultabile sul sito del Comune di Mirano, all'ultimo capoverso - "NOVITA' PER L'ANNO 2013" viene anticipata, senza alcuna altra informazione specifica, la sostituzione per l'anno 2013 della T.A.R.S.U. con la TA.RES.;
6. che tale sistema di nuova tassazione, rispetto agli importi dell'attuale tassa T.A.R.S.U., comporterà un notevole aggravio degli importi della tassa TA.RES. a carico di cittadini ed aziende miranesi, sia per l'obbligatorio raggiungimento della copertura totale dei costi del servizio, sia per la "maggiorazione" prevista per la copertura dei costi dei "Servizi Indivisibili dei Comuni";
7. che, al comma 29 dello stesso art. 14 del D.L. 201/2011 è prevista la possibilità, per i Comuni che "hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, prevedere l'applicazione di una

tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo;

8. che dal 01.07.2010 è possibile per i Comuni adottare la Tariffa Integrata Ambientale ( c.d. TIA2) avente natura di corrispettivo, che con l'applicazione rigorosa del dettato della normativa del D.Lgs 152/2006 e l'adozione della tariffa ex art. 238 dello stesso, i costi del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti urbani addebitabili ai cittadini ed alle imprese miranesi si ridurrebbero notevolmente, rispetto all'attuale addebito in regime T.A.RS.U..

Con riferimento a quanto scritto sopra il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle chiede alla sindaca e alla giunta comunale:

1. se intende a breve fornire ai cittadini e alle aziende i dettagli economici del maggiore aggravio delle imposte a loro carico a far data dal 01.01.2013 come previsto dal D.L. 201/2011;
2. se, al fine di frenare l'irreversibile incremento di tassazione che la TA.RES comporterà per i cittadini, l'attuale amministrazione intenda procedere all'emanazione urgente di un nuovo regolamento che istituisca e disciplini la Tariffa Integrata Ambientale ex art. 238 del D.Lgs. 152/2006 ( c.d. TIA2) e l'adozione di un semplice sistema di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti realmente addebitabili ai cittadini ed alle aziende che, come al punto 7 delle premesse, permetta un minor costo per gli utenti del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

Cordialmente

Antonio Milan  
Martina Pasqualetto  
Marco Marchiori